



AnzahlTeilnehmer: 35

AnzahlUnterschriften: 50

ThemaSpezifisch: **Come aiutare i giovani a riscoprire la fede?**

ThemaInhalt

- Manca una comunicazione di iniziative ed eventi tra le parrocchie e i loro gruppi di giovani. Anche con altri gruppi e associazioni.
- "Togliere la polvere" da ciò che è fede-Chiesa, renderla più vicina ai ragazzi perché smetta di essere noia e barba.
- I MODI POSSONO ESSERE:
 - Usare la musica (Musical) come mezzo per arrivare ai giovani e come approfondimento di varie tematiche.
 - Proporre esperienze diverse di condivisione/conoscenza/comunità anche di più giorni. E condividere le esperienze una volta finite.
 - Cambiare il luogo della messa (casa, campi da calcio, prato) per staccare la chiesa e la fede dal concetto di istituzione.
 - Portare i ragazzi a contatto con realtà di fede nuove, forti e diverse.
 - Proposta diocesana Post-cresima.
 - Più protagonismo dei giovani nelle parrocchie (avere fiducia e dare spazio)
- I giovani attirano i giovani: avvicinare i giovani alle parrocchie attraverso proposte di gruppi giovani può, se ben organizzati, portare a un avvicinamento alla fede.
- Far riconoscere ai ragazzi che la fede si vive anche in ambienti esterni alla parrocchia.

AnzahlTeilnehmer: 25

AnzahlUnterschriften: 37

ThemaSpezifisch: **IL RUOLO dei LAICI nella Chiesa**

ThemaInhalt

- La chiamata che ci viene dal Battesimo
- La lettura del laico/della donna, sulla vita e la Chiesa
- La collaborazione nelle parrocchie/Unità pastorali
- Tutti siamo pietre vive; ma negli ultimi 30 anni riduzione dei giovani alla Messa. Serve più partecipazione, più attiva. Lettura del Vangelo dei laici, e anche omelia (quelli disponibili e formati) (o forse il commento solo sulle letture?)
- Ma la Chiesa non si riempie se predica un laico!
- E soprattutto se manca il sacerdote, servono i laici!
- La Chiesa è solo la chiesa di muri, la parrocchia? Io agisco da laico ovunque, nella società, non è il problema di cosa fare durante la Messa! Agiamo nella nostra professione! E non cercando ruoli che non ci competono.
- Non deleghiamo la trasmissione della fede. Ma, c'è bisogno anche di ruoli, vedi per esempio i diaconi.
- Formazione diaconale che prepara alla gestione della Liturgia della Parola. Il diaconato per la comunità/società. Non solo per la parrocchia. Analizzare! Lavorare in economia, politica,..assumendo anche i ruoli difficili di orientare nella società.
- Distinzione troppo marcata fra clero e laici, andrà verso il superamento- perché diventa una "dignità", e così non è.
- Ci sono ministeri e ruoli diversi. Il diaconato, oggi, è un ibrido! Deve trovare il suo ruolo nel popolo di Dio.
- La crisi dei preti ci aiuta a riflettere molto: la Chiesa è il popolo di Dio, finalizzata alla salvezza del mondo.
- Il laico, nella vita del mondo, in tutti i campi. La Evangelii Gaudium comincia a far riflettere su Chiesa/mondo.
- Per la nostra diocesi, cosa ci dice la Evangelii Gaudium?
- Carismi e ministeri, più che gerarchia/laici

Basarci sulla Evangelii Gaudium: è il Papa!
 Il ruolo della donna, se ne parla troppo poco.

- Santificare la nostra vita e la nostra professione.

È un momento di stanchezza nelle parrocchie /unità pastorali cosa dovremo fare come laici? Pronti alle scelte, alla mancanza dei preti

- Al sacerdote la celebrazione eucaristica e Riconciliazione, levargli il lavoro burocratico, per esempio collaborare, non rivendicare.
- Il mondo tedesco: molti iscritti ai corsi di preparazione al Wortgottesdienst, sta andando molto bene; sono più avanti: dobbiamo pensarci.
- Tener presente il Vangelo, e che c'è un lato misterioso (la piccolezza evangelica, il coraggio/parresia). Ri-evangelizzare l'Italia, ed è compito dei laici. Dobbiamo fare di più.
- Importanza della formazione: non ce n'è nelle parrocchie, non ci si prende il tempo, nessuno la offre.

Anche le persone semplici vanno valorizzate. Chi lavora per le vocazioni?

AnzahlTeilnehmer: 5

AnzahlUnterschriften: 20

ThemaSpezifisch: **UNA FEDE CHE CONSOLA- L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI**

ThemaInhalt

- Necessità della presenza dei giovani nelle parrocchie
 - Incontri in cui si affrontano temi come:l'alcool-la droga ecc.
 - I giovani hanno paura del futuro - bisogno di una fede anche in se stessi
 - Necessità di una comunità (oratorio)
 - Necessità e auspicio che la Chiesa risponda alle esigenze di spiritualità dei giovani, in maniera non "ideologica", ma predicando la radicalità evangelica.
 - La fede si appoggia su una base forte di carattere antropologico
 - Molti giovani sono di "buona fede"
 - C'è una forte ingerenza laica che sopraffà la religione
 - La religione deve essere rispettata - L'inganno del comunismo
 - Nonostante la scuola e le agenzie educative, i ragazzi sono fragili
 - Nei centri giovanili, al momento dell'offerta di una progettualità di vita, molti abbandonano.
 - Che cosa vorrebbero i giovani, oggi, dalla Chiesa?
 - Necessità di instaurare una relazione di fiducia
 - La Chiesa non intercetta il mondo giovanile, perché la catechesi non soddisfa più. La Chiesa si deve collegare con altre istituzioni educative del mondo del lavoro. La Chiesa deve entrare con modestia nel mondo in cui vivono i ragazzi.
- Il giovane non riesce ad accettare la fede che la Chiesa trasmette.
 Il problema è legato anche alle famiglie che non educano più in questo senso.
 I ragazzi accettano solo per fiducia e amore e hanno poca attenzione per risposte che vengono apertamente da "una certa parte".
 Il giovane vive il presente. Il vuoto si riempie con i valori. La fede è l'amore, la gioia ecc.
 Devono sentire la Chiesa vicina a sé. La gioia non è il divertimento.La soluzione non sono i locali/discoteche

AnzahlTeilnehmer: 18

AnzahlUnterschriften: 36

ThemaSpezifisch: **PASTORALE DELLA VITA NASCENTE**

ThemaInhalt

Presidente Movimento per la Vita fa riferimento alle parole del Papa: "La prima sfida è della VITA"
 Esigenza di richiedere per i giovani, per le famiglie una Pastorale della vita nascente; proporre una catechesi supportata dalla Chiesa, già a partire dall'infanzia per gli insegnanti di Religione, in preparazione al Battesimo, alla Comunione, Cresima, in corsi prematrimoniali..., anche nei Seminari.
 1° Intervento: lavorare-sinergia...
 e che la catechesi pastorale della vita nascente consideri anche le problematiche della bioetica collegate
 2° Intervento: richiesta che sia una pastorale della vita non solo nascente ma complessiva
 3° Intervento: pastorale che faccia presente le fragilità della vita quindi non solo nascente. Nella catechesi dei bambini richiesta di dare gli strumenti informativi. (La signora N.N. le offre del materiale apposito per catechesi bambini)

- 4° Intervento: riconoscimento della vita
 5° Intervento: bisogna difendersi dalle informazioni cattive
 6° Intervento: l'importanza della Pastorale della vita nascente e inserire l'educazione sessuale, necessaria, con il riconoscimento della vita dal concepimento. Come Chiesa dobbiamo essere più aperti! Come cristiani dobbiamo far sentire la nostra voce. Pastorale in CHIESA!
 7° Intervento: l'importanza dell'educazione sessuale, che cambia
 8° Intervento: inventarsi delle strategie per incrementare l'interesse alla Pastorale, per estendere di più dare una maggiore informazione, proposta di altri referendum (visto la raccolta delle firme recenti, invio di una lettera forte contro l'aborto (MORTE) a tutti. Far riferimento alla cultura tedesca più forte nelle firme referendum sull'embrione. Sostenere la Chiesa a dare una parola forte. Vedere quali STRATEGIE usare per andare avanti. Distribuire davanti alle scuole i volantini con parole forti, convincenti. Dare l'informazione, bisogna farlo, perché è dare la possibilità di conoscenza
 9° Intervento: proposta di far girare più materiale informativo sulla vita del Movimento, es. nelle scuole, parrocchie...
 10° Intervento: fare progetto...assolutezza della vita che non va toccata
 11° Intervento: anticoncezionali? Sono tutti da proibire?

AnzahlTeilnehmer: 30

AnzahlUnterschriften: 27

ThemaSpezifisch: **DIALOGO INTERRELIGIOSO**

ThemaInhalt

Iniziative diocesane: Cerimonie interreligiose; Giardino delle religioni; Festival film "Religion Today"; 1° settembre giornata salvaguardia del Creato
 50% Bambini a scuola di religioni diverse dalla nostra, matrimoni misti -> preparare persone che le aiutino a superare momenti difficili, problemi nell'educazione dei figli, preparazione sulla nostra fede per affrontare le sfide del dialogo interreligioso, testimonianze utili a questo. Come attivare questa formazione?
 Conoscere le religioni altrui serve per capire e ragionare
 - Potenziare l'attività del giardino delle religioni che è sottosfruttato!!
 - Dialogo diventa strumento di pacificazione sociale!
 - Fare corsi di conoscenza del Corano e delle altre principali religioni per poter capirli meglio
 - Non solo annuncio, ma anche ascolto - Dio unico a cui arriviamo da tante strade -
 Accostandoci alle altre religioni ci arricchiamo e ci avviciniamo a Dio pur mantenendo le nostre identità - Doposcuola a Salorno con bambini islamici ha fatto cadere tante barriere.
 - Cambio di ottica per scoprire quello che ci unisce, per rispondere ai bisogni dell'uomo (valori umani e culturali)
 - Bambini islamici a scuola di Corano via skype, dobbiamo imparare nuove vie per l'annuncio
 - Migliorare il nostro sapere delle nostre religioni, noi siamo lontanissimi dall'obiettivo di conoscere tutti bene la nostra religione (compito delle famiglie)
 - Mancanza di conoscenza della Bibbia - facciamo fatica a controbattere e rispondere alle sfide proposte dalle sette che fanno proseliti, noi cattolici per primi abbiamo poca conoscenza
 - Accoglienza parola chiave nel dialogo interreligioso, relazioni interpersonali, atteggiamento accogliente, desiderio di conoscenza, approccio anche ai giovani non credenti "Passi di pace a Merano"
 invito reciproco nelle piccole occasioni (gesti delle comunità)
 - Significato diverso alle parole missionarietà non proselitismo ma accoglienza
 - Incontro personale nel quotidiano, o parrocchiale, momenti di incontro per mangiare, festeggiare o affrontare problemi assieme
 - Filone dei mistici (Sufi) può aiutare come battistrada per abbattere i pregiudizi, parlano tutti la stessa lingua sia i mistici cristiani che islamici
 - Perché perseguire un dialogo interreligioso?
 Per avere obiettivi civili comuni, c'è qualcosa che ci può accomunare
 - Esonero dall'ora di religione (molto comune) impedisce ai ragazzi di imparare e conoscere se si insegna "storia delle religioni" questo è un sapere aperto e utile per tutti, indipendentemente dalle loro scelte future - dovrebbe tornare una materia/lezione come le altre.
 - La Chiesa deve diventare propositiva in ambito sociale e politico in questo senso.
 - Riflessione sui percorsi catechistici.

AnzahlTeilnehmer: 16

AnzahlUnterschriften: 30

ThemaSpezifisch: **Come renderci testimoni concreti e credibili per i figli**

ThemaInhalt

Le religiose marcelline propongono una collaborazione tra famiglia e luogo educativo dove i genitori non parlino solo della didattica ma si instauri con l'insegnante anche una conoscenza sui valori della famiglia.

- Alcuni propongono la rivalutazione della figura dei nonni.

- Capire cosa veramente vogliono i giovani OGGI e relazionarsi con loro secondo il linguaggio di OGGI e non del nostri ieri.

Da questo spunto un'altra proposta:

- Ci vuole una preparazione adeguata degli adulti, dei genitori, una catechesi degli adulti con un linguaggio nuovo

Quindi:

- Diocesi che stimoli le parrocchie a proporre iniziative per la formazione degli adulti con momenti forti, con delle testimonianze aperte a tutta la diocesi.

- Esperienze di post cresima condotta da coppie di sposi tipo S.Pio X.

- Scambi di iniziative tra parrocchie.

- Festival dei giovani vissuto con tutta la diocesi.

- Una volta al mese trovarsi ora in una parrocchia, ora nell'altra, per recitare il Rosario genitori più nonni, per i figli e nipoti perché "dove non arriviamo noi arrivi il Signore".

- Trasmettere la fede ai figli è un comandamento.

AnzahlTeilnehmer: 31

AnzahlUnterschriften: 38

ThemaSpezifisch: **GLI INVISIBILI**

ThemaInhalt

1. ACCOGLIENZA DELLA PERSONA AL DI LA' DELLE "ETICHETTE"

• a livello personale -> apertura

• a livello comunitario: luoghi di incontro liberi

CENTRALITA' DELL'UOMO

2. CENTRALITA' DELLA RELAZIONE

• richiesta di formazione

• testimonianza concreta della carità: vedere, cercare "le periferie"

• INCONTRARSI DA PERSONA A PERSONA siamo tutti sullo stesso piano e costruire servizi adeguati su questa linea

3. RETE DI PERSONE E ORGANIZZAZIONI, oltre la "concorrenza" soprattutto nelle realtà di Chiesa

4. DIMENSIONE SPIRITUALE DI TESTIMONIANZA NEL CONCRETO DI ACCOGLIENZA

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 23

ThemaSpezifisch: **PASTORALE FAMILIARE**

ThemaInhalt

N.N. (Laives) = Lavoriamo e proponiamo qualcosa di concreto così il Sinodo potrà avere le idee chiare. In commissione pastorale abbiamo portato avanti vari progetti e idee, ma non abbiamo visto concretizzare molto. La famiglia è la cellula della società, se la famiglia è malata crolla tutto.

Una volta quando la donna non lavorava potevano

N.N. (Regina Pacis) -> Le donne potevano aiutare in famiglia se non lavoravano

N.N. (Tre Santi): La donna dovrebbe poter stare a casa e allevare i bambini fino ai 3 anni.

N.N. (Laives): Premetto che questo è più politica che altro. Nessuna madre è felice di portare il figlio al nido. Lisbona ci ha inculcato che le donne dovranno andare a lavorare. I nonni stanno ancora lavorando e non sempre possono occuparsi dei nipoti.

Se lo stato italiano desse un contributo alle mamme non servirebbero tutti gli asili nido.

La donna potrebbe occuparsi di queste cose. La Chiesa dovrebbe valorizzare la famiglia creando una vera pastorale familiare.

N.N.: Cosa fa funzionare la famiglia?

N.N. (Tre Santi): Se la mamma sta a casa riesce ad occuparsi meglio della famiglia

N.N. (Piani): La Chiesa deve prendere atto che c'è in atto una battaglia contro la famiglia. Così facendo si fa vedere la bellezza della famiglia.

N.N.(Laives) /

N.N. (Regina Pacis): Il cammino di coppia prevede accettazione ecc. manca la volontà di affrontare le difficoltà. Manca la capacità di analizzare queste problematiche. La Chiesa dovrebbe promuovere queste occasioni (CARLO ROCCHETTA)

N.N. (Laives): Manca la consapevolezza della vocazione. E' fatica la famiglia, il matrimonio, ma se uno ha la consapevolezza si riescono a superare le difficoltà. Credo che il gruppo aiuti perché sapere che ciò che vivi è uguale per molti risolve. Mancano le relazioni.

La preghiera è fondamentale, ma occorrono cose pratiche. Creare nelle parrocchie le relazioni. Per pastorale familiare significa diramare la cosa. Dal gruppo famiglie si è creata la catechesi familiare, che coinvolge tutta la famiglia. Si accoglie la famiglia e in vari gruppi si snocciolano le tematiche.

N.N. (Tre Santi): Ma dopo cosa accade? Quale frequenza c'è?

N.N. (Laives): L'esperienza è positiva. Per alcuni genitori vi è stato un avvicinamento alla Chiesa. Alcuni hanno continuato altri no.

N.N. (Laives): Vi è stato un aumento negli anni.

N.N. (Laives): Anche da noi vi sono coppie separate e che non sempre vengono, ma cerchiamo di far capire loro che ci siamo che li accogliamo.

N.N. (Laives): Il "Direttorio di pastorale familiare" è stato la guida per noi. Nel testo vi è l'affermazione di istituire gruppi famiglie. Bello sarebbe se il parroco invitasse le coppie che fanno un percorso di preparazione al matrimonio, a mangiare una pizza e li accogliesse. Dobbiamo stare attenti a non oberare le famiglie di incontri, ma dobbiamo creare accoglienza nei loro confronti.

N.N. (Laives): Negli anni il gruppo è cresciuto e gli argomenti sono cambiati, ma vi è stata una maturazione.

N.N. (Piani): Alle famiglie viene detto, nei corsi di preparazione al matrimonio, che il matrimonio è indissolubile?

N.N. (Laives): Ora le coppie che arrivano hanno già figli possiamo solo accoglierli.

N.N.: Non in tutte le parrocchie è così e funziona così bene. Cosa possiamo chiedere alla Diocesi? In Chiesa si parla poco di matrimonio. Troviamo una proposta concreta.

N.N.: Trovare famiglie/coppie che testimonino

N.N.(Laives): Bisogna formare le persone anche nei riguardi dell'educazione dei figli.

La famiglia va bene per i figli fino ad una certa età, poi abbiamo bisogno di cappellani, ecc. perché guidino.

N.N. (Tre Santi): Anche nelle parrocchie bisognerebbe porre attenzione a chi si mette a fare catechesi, a volte viene data in mano a persone risposate.

N.N. (Laives): Bisogna seguire "Il Direttorio di pastorale familiare" e se si incontra famiglie che sono separate le si accoglie, ma bisogna essere sinceri e dire loro come stanno le cose. La Diocesi dovrebbe avere il coraggio di cambiare.

N.N. (Tre Santi): La Chiesa deve difendere la famiglia.

Famiglia costituita da padre e madre. Dire la verità.

AnzahlTeilnehmer: 40

AnzahlUnterschriften: 37

ThemaSpezifisch: **Malati come evangelizzatori e non solo destinatari**

ThemaInhalt

Il malato non come assistenziato ma come attore di evangelizzazione.

È importante che il malato ritorni alla vita parrocchiale.

- In diocesi il problema del malato solo non esiste.

- Assenza di impegno nel volontariato degli operatori sanitari.

- Le parrocchie e le comunità dovrebbero cercare di non perdere di vista le persone malate.

- Necessità di una vera pastorale sanitaria.

- Rendersi conto del bisogno evangelico della necessità del malato, ascoltare di più le associazioni laicali.

- Amministratori di sostegno con valori cristiani scelti dalla diocesi.

- Suscitare sensibilità nelle comunità.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 36

ThemaSpezifisch: **VOCAZIONE e VOCAZIONI**

ThemaInhalt

- LA SCELTA dello STATO di VITA NON SI IMPROVVISA, VA PREPARATA DA LONTANTO PER IMPARARE A RICONOSCERE IL TOCCO di DIO DENTRO di TE. INTERROGARSI SULLE VOCAZIONI A CUI UNO E' CHIAMATO DETERMINA LA QUALITA' della nostra VITA CRISTIANA (anche PARROCCHIALE).
 - INSERIRE LA PASTORALE VOCAZIONALE in senso ampio nella PASTORALE GIOVANILE e FAMILIARE.
 - LA CHIAMATA ALLA VITA è una vocazione che progressivamente si delinea. -> CAMBIARE L'IDEA di VOCAZIONE come SCELTA di CONSACRAZIONE SACERDOTALE O RELIGIOSA O LAICA.
 - COSA SUGGERIRE AI SINODALI per
 - > offerte di giornate di silenzio o deserto
 - > un luogo deputato a livello diocesano, accogliente
 - > che le parrocchie sappiano che esiste una commissione diocesana per le vocazioni e la sfruttino
 - > far conoscere le varie vocazioni della Chiesa nelle parrocchie
 - La ricerca della propria VOCAZIONE deve essere percepita importante COME LA VITA. INVESTIRE NEL FAR PERCEPIRE L'IMPORTANZA di QUESTA SCELTA CHE RICHIEDE ATTENZIONE e DEDIZIONE. -> IN GIOCO C'E' LA FELICITA, SEGUIRE GESU' E' IMPEGNATIVO MA NE VALE LA PENA
 - SI PARTE da UNA AUTENTICA E VITALE RELAZIONE CON DIO; CHE VA CURATA.
 - E' IMPORTANTE INCONTRARE TESTIMONI delle DIVERSE VOCAZIONI nei PERCORSI di CATECHESI, SCOUT, AC, ecc. COSI' COME NELLE SCUOLE. QUESTO VA TEMATIZZATO nella FORMAZIONE CRISTIANA.
 - IL SACERDOTE e gli EDUCATORI dovrebbero essere PREPARATI ed AIUTARE NELLE VARIE ETA' E NON SOLO I GIOVANI, ma PARTENDO PRIMA A LEGGERE LA PROPRIA VITA e A SCOPRIRE LA PROPRIA VOCAZIONE.
 - I RAGAZZI COME ACQUISISCONO COMPETENZE LINGUISTICHE COSI' DOVREBBERO ACQUISIRE LA SENSIBILITA' SPIRITUALE nel R
 - I GIOVANI sono CERCATORI di CERTEZZA. IL FATTO di INDOSSARE UN ABITO DISTINTIVO PUO' AIUTARE NELLA RELAZIONE. E' IMPORTANTE CHE CI SIA UN SEGNO DELL'ABITO e CHE SIA INDOSSATO CON CORAGGIO, E' UN SEGNO FORTE DI APPARTENENZA A DIO CHE CI DEVE ESSERE, ANCHE ESTERNO.
 - COME ARRIVARE A FAR MATURARE la DOMANDA della propria VITA negli ADOLESCENTI? LA VOCAZIONE si DEVE COLTIVARE COME UNA PIANTA FIN DA BAMBINI. CI PREOCCUPA CHE I RAGAZZI ABBIANO UN INCONTRO VIVO CON IL SIGNORE, DA LI' POI NASCERA' LA DOMANDA VOCAZIONALE riescono a sperimentarlo?
 - VOCAZIONE è PREPARARSI AD ESSERE BUONI CRISTIANI e REALIZZARTI nella VITA. LA DECISIONE CHE UNIVERSITA' SCELGO? RIENTRA nella DOMANDA "Cosa vuoi che io faccia Signore?"
COME CATECHISTI DOBBIAMO NON CADERE NEL TRANELLO dell'INDROTTINAMENTO ed ESSERE PREPARATI A RICONOSCERE I "SEMI VOCAZIONALI" nei nostri RAGAZZI... E VALORIZZARLI.
- PREPARARE I GENITORI A DIVENTARE EVANGELIZZATORI dei loro FIGLI -> CATECHESI FAMILIARE.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 37

ThemaSpezifisch: **Avvicinamento e collaborazione convivenza tra i 3 gruppi linguistici**

ThemaInhalt

- Qualche iniziativa in più per i gruppi linguistici.
Le iniziative devono avvenire anche dalla Chiesa
- Esistono già ma troppo poco. Tra i giovani c'è più richiesta
- Domenicani:
messa bilingue Pasqua-Natale
etc. San Vincenzo messa bilingue / già esiste i gruppi parrocchiali si incontrano con cene – gite insieme
i due parroci si scambiano le Messe.
Far passare un modo diverso dell'altro gruppo fare testimonianza
- Gries:
il parroco di Gries non molla
Non c'è rivalità tra gruppi e ho bei rapporti con il gruppo tedesco. Facciamo cose insieme etc. Allargare le iniziative
- Carmelitani:
N.N.: alcuni passi si stanno facendo: unico Vicario
Caritas / Att la cura delle anime nella lingua
mancano sacerdoti e si devono fare discorsi strutturali e quindi unici spazi.
Mistilingui vanno lì dove è più interessante.
Unificare tutte le commissioni e strutture.
Formazione dei diaconi uguale.
Iniziare un percorso comune.
- Cristo Re: deve partire anche dai laici
- Tre Santi:
il problema alla base delle parrocchie. Sarebbe opportuno che il consiglio pastorale proponesse una messa bilingue e questo farebbe poi nascere la comunità.
- San Giacomo:
problema della gente per la gente che non vuole.
- ...:
si possono fare altre iniziative come cena-riunione insieme / bambini
- N.N.: piccole cose anche solo parlandoci e creare i contatti e quindi creare comunità / Mercatino insieme aiutandosi a imparare la seconda lingua
- Tre Santi:
la messa bilingue dovrebbe essere la partenza. Foglietto della messa bilingue / scambio tra la parrocchia di lingua tedesca e italiana. CURIA deve dare l'esempio
- Immigrati:
i cambiamenti avvengono nel tempo. Si deve partire dai bambini / motivare un avvicinamento dei bambini – La formazione dei religiosi deve cambiare
- Laives: parrocchia bilingue
La chiesa parrocchiale è unica / bisogna avere il coraggio di proporre / consigli pastorali devono trovare dei percorsi comuni – per arrivare a un CPP unico. Giunte unite – non rinunciare alla specificità. Imporre a x / pregare alternativamente – processioni insieme
Sabato una messa bilingue
MATERIALE BILINGUE
- Gries ted:
N.N. uno degli argomenti del SINODO molto importante!!
Nodo: conoscenza della lingua dell'altro
- N.N: sono d'accordo con il tema. Cominciando dai bambini e da iniziative si arriverà a fare

insieme anche la lingua

• Laghetti, N.N.: parrocchia bilingue.

Da noi unico consiglio parrocchiale. Tutto insieme pur essendoci state guerre ci si alterna. Rispetto della cultura dell'altro. Più coraggio di parlare e prendersi delle parole / imporre anche un certo modo di

AnzahlTeilnehmer: 4

AnzahlUnterschriften: 8

ThemaSpezifisch: **Andiamo ad Emmaus per tornare con la fede viva**

ThemaInhalt

Nel gruppo si è parlato del proprio cammino di fede e la definizione personale di Emmaus con delle testimonianze fortissime per l'aiuto di Dio e delle esperienze di malattia, dipendenze, ecc.

Vediamo questo tema come una possibilità di fare degli incontri nelle parrocchie per:

- vedere una volta la Chiesa piena e fare l'esperienza di quanta forza viene da una messa festosa e bella
- aiutare le parrocchie a vedere le propria identità ed autenticità e mettersi in gioco
- usare questi momenti come possibilità (esperienza open space) di insegnamento sulle indicazioni della Chiesa (perché manca il sapere)
- preghiera per problematiche
- testimonianze vive
- momenti divertenti, anche per conoscere nuove persone
- nuove idee nella propria parrocchia
- nuove forze con nuovi volontari

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 23

ThemaSpezifisch: **I ministeri: Presbiterato....Diaconato**

ThemaInhalt

- I preti sono sempre più pochi e oberati. Rischiano di scoppiare nella loro generosità. Rischiano di diventare funzionari.

Pochi seminaristi....Quale futuro?

- Padri di famiglia o anche madri (vedi la Chiesa protestante ed ortodossa o cattolica orientale) con la possibilità di avere una formazione ed un sostegno economico non potrebbero svolgere il servizio presbiterale? In futuro?

- Considerando sempre il celibato come grande valore non potrebbe essere di grande complementarietà avere al proprio fianco presbiteri aventi famiglia?

- Come prepararci a questo passo?

Affiancare ai sacerdoti delle famiglie, che vivono con lui...creando nelle parrocchie un clima più familiare.

Aiutando i presbiteri a toccare con mano i problemi concreti e quotidiani della gente.

- Vogliamo un prete annunciatore della Parola e "pastore" "padre" più che factotum.

Lasciando spazio ai laici

- Rivalutare la funzione dei diaconi che non sia relegato a chierichetto. Valorizzare il loro essere coppia e famiglia.

- Valorizzare i ministeri minori: accolitato-lettorato, farli conoscere e promuoverli.

- Perché le donne non possono essere ordinate diacono? Come prepararci a questo passo?

AnzahlTeilnehmer: 11

AnzahlUnterschriften: 11

ThemaSpezifisch: **IL RUOLO DELL'ACCOMPAGNATORE SPIRITUALE (ANCHE LAICO)**

ThemaInhalt

Più accompagnatrice che accompagnatore. Siamo 11 donne no maschi

- Cos'è un'accompagnatrice spirituale?

Ascolta una persona e poi con l'aiuto dello Spirito Santo aiuta il cammino della persona in modo continuativo nel tempo.

- E' stato fatto un corso di accompagnatori spirituali. Ora devono essere chiariti i termini e le regole della sua opera.

- Una volta si chiamavano amici.

- Obiettivo: cercare il valore e la presenza di Dio nella vita, con l'aiuto dell'altro che mi fa da specchio.

Riconoscere la presenza di Dio nel quotidiano, può essere difficile e come laici possiamo essere una risorsa e un ns. possibilità

- E' un modo di approfondire tra due persone in una modalità ristretta.

- Unificare la preparazione e le offerte formative, seguita da preparazione ad ambiti specifici (malato, giovane, disoccupato ecc.)

- Dare valore all'ascolto, senza il giudizio. In modo prima personale e poi ampliato alla comunità.

- Gli accompagnatori facciano riferimento alla Diocesi in modo unitario in un unico ufficio italiani e tedeschi insieme, laici e sacerdoti insieme.

- Laici preparati (laureati in teologia o con parametri che ne definiscono la preparazione in base a criteri stabiliti dalla Diocesi)

- Con il Battesimo siamo tutti sacerdoti profeti e re. Perciò con la possibilità di accompagnare.

AnzahlTeilnehmer: 6

AnzahlUnterschriften: 20

ThemaSpezifisch: **Misericordia Dio è Amore**

ThemaInhalt

Bisogna diffondere la misericordia di Dio.

La testimonianza della misericordia può aiutare le persone disperate che non vedono Dio, la misericordia di Dio si può vedere nelle persone che aiutano, che ti sono vicine, che ascoltano, offrono agli altri quello che hanno.

Misericordia di Dio è allungare la mano verso gli altri, dedicare del tempo agli altri.

Si sente la necessità che si parli della misericordia anche durante l'omelia, intensificare e divulgare i centri di ascolto, incentivare la coroncina della Divina Misericordia e la lettura della Bibbia, del Vangelo.

Presentare la misericordia di Dio anche nella catechesi di bambini, ragazzi e degli adulti.

AnzahlTeilnehmer: 21

AnzahlUnterschriften: 34

ThemaSpezifisch: **EDUCAZIONE PER CONVIVENZA E INTEGRAZIONE**

ThemaInhalt

Proposte della Chiesa rivolte ai bambini ed ai ragazzi per poterli far crescere con una mentalità più aperta. Il nostro futuro è di una società più integrata con famiglie miste. Difficoltà di coinvolgere i bambini.

Scout-> Agesci non ha preclusioni di tipo religioso rileva invece la paura di perder l'identità solo perché si accede ad un gruppo italiano piuttosto che tedesco. Deve esserci lo scambio. Non bisogna aver paura di mischiarsi.

Educazione, metodo, accoglienza.

NON DOBBIAMO AVERE BARRIERE DI CUORE.

Le stesse famiglie debbono educare i bimbi sin da piccoli ad essere accoglienti e a sapersi confrontare e rapportare con tutti.

NON SI DEVE PARLARE DI UN "ALTRO" perché in tal modo si erigono le barriere.

NON FAR PESARE LA DIVERSITA'.

PRENDERE ATTO CHE E' UNA RICCHEZZA.

CREARE OCCASIONI DI INCONTRO.

SIAMO UOMINI E DONNE CON GLI STESSI BISOGNI; bisogna parlarsi, solo così si impara a conoscerci.

La Chiesa opera nel mondo e bisogna fare attenzione al messaggio che da.

La voce della Chiesa non deve limitarsi a dire che il buon cristiano accoglie integra etc.; deve mantenere le proprie regole e tenere chiara la propria posizione senza limitarsi al buonismo.

AnzahlTeilnehmer: 9
AnzahlUnterschriften: 22
ThemaSpezifisch: **CHIESA: POPOLO DI DIO che accoglie tutti i popoli**
ThemaInhalt (Testo illeggibile)

AnzahlTeilnehmer: 20
AnzahlUnterschriften: 33
ThemaSpezifisch: **E' necessario tornare alla Bibbia**

ThemaInhalt

- La Bibbia è poco conosciuta -> più catechesi, agli adulti
- La B.: non capisco la loro cultura, il linguaggio, vorrei capire meglio
- La difficoltà a partire: ho trovato un buon libro come guida , e così la mia fede è cresciuta
- In parrocchia, le lectio sono un grande aiuto, ma ci vogliono anni e anni, perseveranza
- Non c'è fede profonda se alla base non c'è conoscenza della Bibbia. Anche l'Antico Testamento.
- Credere non per sentito dire, ma fondati.
- Ho cominciato a leggere la Bibbia, da due anni - è il libro per tutta la mia vita.
- Serve per dare testimonianza della nostra fede
- Ho voluto capirci di più, dalla istruzione ai bambini, ho approfondito la parte storica e culturale. Ogni volta scopro qualcosa di nuovo, per me.
- Il problema delle guerre, uccisioni, nell'Antico Testamento
- Apertura di Bibbia, con fede, per la mia vita
- Raccontare ai bambini le grandi storie bibliche
- Il problema dei testimoni di Geova
- La difficoltà del collegamento fra i libri

Proposte

- La lettura continuata della Bibbia, trasmessa da Firenze (RAI). Come fare qui. Per radio? In Duomo?

Nel polo bibliotecario a BZ, come iniziativa nostra

- Verso i giovani, e i lontani: proporre la Bibbia
- Nelle Messe, forma lunga delle letture: parla Dio!
- Raccontare a bambini e giovani le grandi storie bibliche, sono le loro radici: affascinarli.
- Conferenze su temi biblici, con bravi relatori diffonderle sul territorio
- Anche senza relatore, fare un gruppetto di condivisione, anche fra laici: è troppo importante
- Una serata, lectio continua, traduzione interconfessionale, di MC.

(l'ha sentito da un attore professionista)

- Cinema e teatro a tema biblico
- Tradizioni ebraiche (e dell'Islam), luterani,
- Centrale la Bibbia nella preparazione ai sacramenti, specie al matrimonio
- Legarsi al centro di spiritualità per la diocesi: la Bibbia è importante per la preghiera
- Conoscenza organica della Scrittura: come fare?

Come organizzare delle "scuole di Bibbia" che non siano solo conferenze, ma un vero percorso.

- Pensare a come fare un primo approccio alla Bibbia: far capire che è per me, per la mia vita: partire da essa.

Cosa dice a me oggi la Parola di Dio?

AnzahlTeilnehmer: 46

AnzahlUnterschriften: 37

ThemaSpezifisch: **CHIESA LOCALE COMUNITA' UNICA**

ThemaInhalt

Ci sono due pastorali diverse. Non siamo collegati con la CEI o con l'Austria. Si crea una Chiesa autonoma. Manca un collegamento. Sono due realtà che non convergono. Bisogna volere l'unione, l'obiettivo unico Gesù anche con diverse proposte, un Vicario unico, Uffici unici non doppi.

Conoscersi nel piccolo, avvicinamento personale per crescere insieme.

Non si sa a sufficienza cosa fa l'altra parte.

Venga messo a conoscenza il programma e scambio delle parti. Scambio di informazioni.

Ad (* Nomi tolti per motivi di discrezione) grande sofferenza per il gruppo italiano ghettizzato dal parroco che ignora gli italiani. Ha distrutto quello che c'era. A (*) e a (*) ci sono belle messe bilingui.

Dove c'è rispetto c'è arricchimento. Sentito il problema della sopraffazione della maggioranza tedesca.

La democrazia non funziona. Non c'è la maggioranza che vince, ma l'amore evangelico. Ci sono comunque differenze autentiche, unificare le associazioni. Ci sono già iniziative bilingui - la pace la giornata per la vita

Due culture diverse ma gli italiani sono molto eterogenei. La politica influenza troppo.

Cristianizzare il popolo.

A (*) c'è un'ottima convivenza. Basta volerlo! C'è collaborazione.

AnzahlTeilnehmer: 6

AnzahlUnterschriften: 23

ThemaSpezifisch: **COLLABORAZIONE TRA PARROCCHIE**

ThemaInhalt

Una realtà di condivisione in alcuni casi esiste, ma non è organizzata.

PROPOSTE:

- In primo creare condivisione/collaborazione fra i sacerdoti -> pranzare tutti assieme anche giornalmente per non sentirsi "soli" e per confrontarsi per aiutarsi; essere sacerdoti con una marcia in più.

- Creare un calendario a livello diocesano per evitare che le varie parrocchie accavallino iniziative nella stessa giornata (pellegrinaggio diocesano con inaugurazioni varie)

- Creare informazione di tutte le iniziative in un unico libretto diocesano che arriva a casa! (per esempio creare il "QUI PARROCCHIE"), o che ci sia un libretto in chiesa.

- Se una parrocchia ha un bel gruppo giovani potrebbero portare testimonianza in quelle in cui sono assenti per spiegare cosa fanno e come e poi rendersi disponibili a tenere i primi incontri successivi.

- Oppure creare un calendario virtuale sul Web dove ogni parrocchia possa segnare le sue iniziative.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 23

ThemaSpezifisch: **MUSICA SACRA**

ThemaInhalt

Presupposto: la musica sacra avvicina alla fede essendo al servizio della liturgia.

Manca una scuola che formi le persone liturgicamente e che dia strumenti di aiuto sia per la scelta (delle parole) dei canti che della musica. Un corso per capire cosa si stia cantando.

Se la Diocesi non ha le forze per farlo, collaborare con Conservatorio e/o Istituti Musicali. Iniziare anche con corsi brevi.

N.N. dal Perù riporta la sua impressione: spesso nei nostri canti manca l'anima!

Forza!!

P.S. Potrebbero essere utilizzati apporti da comunità di immigrati con altra cultura musicale (es.: cultura latina).

Per iniziare gli incontri formativi potrebbero essere organizzati sotto forma di "WORKSHOP" a tema della durata anche di un solo giorno, per proseguire poi con seminari o corsi.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 18

ThemaSpezifisch: **L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE INUTILIZZATE DELLA CHIESA**

ThemaInhalt

- Creare occupazioni-alloggi nuovi per raccogliere profughi in difficoltà. Poiché per adesso le strutture sono piene.
- Con sempre meno sacerdoti, le parrocchie verosimilmente useranno sempre meno spazi. Si pensa di riutilizzare queste per dare diversi utilizzi: temporali (immigranti) e definitivi.
- Tra le varie proposte (emergenze-difficoltà): Comunità per tossico-dipendenti/Centro di spiritualità/Profughi-emigranti/Punti d'incontro per giovani/Alloggi per senza tetto/ Posti per vita comunitaria di famiglie/La casa di tutti i popoli(spazi per più culture)/Famiglie con difficoltà(monogenitore/finanziare)/Famiglie che vogliono condividere/Luogo di vacanza in collaborazione con Caritas per dare a famiglie in difficoltà.
- Si riesce ad utilizzare gli spazi per far convivere anziani, famiglie, studenti che possono ritrovare il concetto di famiglia all'interno di una convivenza.
- Canoniche abbandonate come accoglienza familiare. Già provata in altre parti di Italia e ha prodotto risultati positivi, provarla anche da noi?

"Questo tipo di progetto è una testimonianza: Chiesa che accoglie e si fa famiglia" La famiglia gestisce l'accoglienza, diventando parrocchia aperta.

- Aree comuni per la convivenza tedeschi-italiani
- Tenere un aspetto temporaneo dell'occupazione delle strutture abbandonate

LE STRUTTURE DELLA CHIESA APERTE ALLA COMUNITA'

Proposta: Evidenziare i luoghi problematici e sviluppare un concorso di idee per definire un utilizzo e una soluzione.

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 7

ThemaSpezifisch: **Che apporto danno le comunità religiose alle comunità parrocchiali**

ThemaInhalt

- Evangelii gaudium -> Lettera pastorale- Orientamento vita comunitaria -> in seno alle comunità -> sono inserite le comunità religiose.

Peso delle comunità religiose nella Diocesi- nelle parrocchie.

Religiosi solo come forza pastorale per la Diocesi oppure valorizzati con i loro carismi.

Integrati oppure rinchiusi in se stessi (i religiosi)

- sono importanti e danno una grande collaborazione
- Esempio-riferimento-elemento dove i giovani trovano gioia -> comunità religiose
- Modo di proporsi- serenità-gioia hanno un impatto positivo sugli altri in modo particolare sui giovani
- Proposte alternative -> anche se sono feste o gite ma con un "punto in più" -> cioè tenendo presente anche e soprattutto l'aspetto religioso come preghiera.
- Comunità religiosa forza di profezia in un mondo fatto di egoismo, individualismo
- Testimonianza comunitaria
- Da parte dei sacerdoti non c'è molta considerazione della scuola cattolica
- Il carisma che abbiamo è un dono non solo per noi stessi ma per la Chiesa.

Vivere bene il mio carisma e sentirsi in armonia e pertanto irradiarlo nella comunità parrocchiale.

La Diocesi sa valorizzare i diversi carismi?

- Proporsi-vedere-ascoltare-essere disponibili
- Come e cosa offrire alla Diocesi? Con la preghiera- con la presenza- stare in mezzo alla gente
- nelle parrocchie invitare le religiose o i religiosi che si presentano per esempio:

Giornata della vita consacrata

Giornata mondiale delle Vocazioni

- Per alcuni temi che coinvolgo anche i religiosi/religiose -> cioè i vari uffici come ad esempio: Catechesi-> ufficio catechesi

Giovani-> pastorale giovanile, Commissione pastorale vocazionale

Atteggiamenti = Umiltà da parte di tutti -> comunità parrocchiali e religiose. Leggere dentro i fatti -> situazioni che ognuno vive

Trasparenza

AnzahlTeilnehmer: 11

AnzahlUnterschriften: 33

ThemaSpezifisch: **La PACE**

ThemaInhalt Da quando il Signore ci ha detto, tre volte "PACE a VOI", il tema della pace è stato affrontato in vario modo.
Dopo i primi secoli di Cristianesimo, in cui spicca la testimonianza di MASSIMILIANO, la Chiesa, dopo Costantino, ha avuto per lo più un rapporto più o meno stretto con l'organizzazione politica e con il suo strumento militare.
Aspetto di questo rapporto è la presenza dei cappellani militari, cioè i sacerdoti con più o meno stellette inseriti nell'apparato militare.
E' un tema e un problema che ha suscitato tuttora perplessità e non poche critiche.
Il tema della difesa armata, dell'economia delle armi non può non interpellare il cristiano, se alla ricerca di maggiore coerenza possibile, vuole diffondere la cultura della pace.
Ci sono situazioni (ingiustizie, conflitti, guerre di vario genere) sulle quali va fatta una riflessione, uno studio per conoscerle meglio, da parte dei cristiani, ma anche dalla Chiesa locale.
E' vero la pace ha più dimensioni, quella personale e quella politica; ma va riconosciuto che è dalle strutture di peccato, dalle ingiustizie che nascono i vari conflitti.
E' importante per creare rapporti e strutture di pace, costruire relazioni, conoscersi: sono questi dei modi alternativi di "difesa" a quella armata.
Sono temi e problemi su cui non solo il singolo cristiano ma anche le Chiese locali debbono prendere posizione.
Oltre che battaglia di civiltà, è fondamentale rispetto del VANGELO.

AnzahlTeilnehmer: 3

AnzahlUnterschriften: 15

ThemaSpezifisch: **FONDO DIOCESANO PER GIOVANI IMPRENDITORI**

ThemaInhalt 1. Creare un fondo curato dalla Diocesi per giovani imprenditori (interconfessionale). Commissione laica (approvata dal Vescovo) costituita da professionisti (VOLONTARI) per esaminare proposte e progetti.
2. Iniziare un fondo (da privati e Diocesi) per sostenere e aiutare imprenditori (indirettamente i dipendenti) a continuare e soprattutto diversificare il progetto per continuare a dare lavoro (per arginare il DRAMMA degli imprenditori suicidi).
3. Iniziare un fondo (come sopra) per sostenere le famiglie residenti in grado di fare investimenti mirati e conoscibili ed evidenti, evitando ciò che sta accadendo negli investimenti bancari in cui si sostengono fabbriche di armi.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 28

ThemaSpezifisch: **"L'OPERA DEL MALIGNO"**

ThemaInhalt + I sacerdoti nell'omelia ricordino più concretamente il maligno e le conseguenze del peccato
+ Porre attenzione a non cadere nel giudizio sui sacerdoti
+ Ricordo alla preghiera di San Michele Arcangelo per invocare la protezione dopo ogni messa, perché la Chiesa è attaccata.
+ C'è poca conoscenza su esoterismo e magia, cure alternative, bisogna invitare alla conoscenza della Bibbia
+ Satana opera sia con male estremo, ma soprattutto con l'inganno e senza farsi conoscere.
+ Vorremmo conoscere la posizione della Chiesa rispetto al "parlare al diavolo"
+ Gli strumenti per combatterlo: preghiera, digiuno, rosario, adorazione, confessione, preghiera di liberazione.
+ L'importanza del discernimento degli spiriti (cosa è buono e cosa è cattivo). E' fondamentale la conoscenza della Parola.
+ La fede è una. I sacerdoti dovrebbero avere una posizione comune rispetto al tema.
+ Nelle facoltà teologiche la materia non viene trattata
+ In diocesi sono stati nominati esorcisti?

AnzahlTeilnehmer: 8

AnzahlUnterschriften: 30

ThemaSpezifisch: **L'ATTENZIONE E LE PROPOSTE PER COLORO CHE SONO ALLA RICERCA DELLA FEDE**

ThemaInhalt

Perché il tema INTERESSA:

- attenzione non solo alla cerchia stretta della parrocchia
- passato da non credente a credente: ora voglio aiutare altre persone a ritrovare la fede
- la vicinanza, l'amicizia può essere aiuto
- lontana dalla Chiesa ma credo. Cosa è veramente la fede? Tradizionalismo?
- Stata staccata dall'Eucaristia per 10 anni. Ora sono qui per rinforzarla.
- proporre nuovi modi per proporre bene la mia fede che è scoperta gioiosa
- come andare verso quelli che non si avvicinano alla Chiesa? "andare a cercare le 99 (pecore perdute) e lasciare l'1"
- attuale perché oggi dobbiamo agire e ci aiuta la coscienza che Papa Francesco ci risveglia.
- La non-testimonianza può "togliere" la fede, la buona testimonianza avvicina.
- Ci vuole anche la predicazione (annuncio) della fede ma deve essere supportato da testimonianza.
- "Guardate come si amano" è la 1° testimonianza.
- Dare la vita per l'altro è il massimo d'amore
- Credo di avere la grazia della fede ma tormentata da dubbi.
- Necessario preservarla anche.
-(termine illeggibile) : ha detto che la Chiesa è un miracolo se esiste, nonostante le sue povertà
- La fede è gioia ma anche "dolore" al vedere coloro che non la "comprendono" o se ne sono allontanati per cattiva testimonianza.
- Creare occasioni di incontro con la fede viva testimonianze di persone/corsi ALFA (?) "scuola della parola"
- Seguire le persone che si stanno convertendo (N.N.)
- cammino neocatecumenale: la fede è cammino lungo gli anni
- missione nelle piazze
- prati del Talvera
- visita nelle case (alle famiglie) <- anche sistematica e programmata in parrocchia (con i laici)
- un invito informale
- sentinelle del mattino
- diventare creativi cercare, nuove forme di "testimonianza-annuncio"
- La parrocchia metta come priorità l'annuncio anche ai "lontani"
- ma crei anche "luogo" dove ritrovarsi in questi "primi passi"
- Visita alle famiglie (Vadena) è stata positiva si potrebbe ripetere
- Aprire a tutti incontri vari per adulti

AnzahlTeilnehmer: 14

AnzahlUnterschriften: 34

ThemaSpezifisch: **Come creare rete e comunità tra persone**

ThemaInhalt

- + Diversi esempi di pluralità di esperienza parrocchiale
- + La Chiesa crea unione per definizione "La messa in Brasile è uguale a quella in Italia". Il messaggio è lo stesso, la lingua è diversa
- + Problema di dover "scegliere" parrocchia tedesca e parrocchia italiana
- + Siamo una comunità, creiamo momenti di condivisione.
- + Fare rete= "uscire dal campanile della parrocchia"
- + Unità pastorali già presenti per il gruppo linguistico tedesco, presto saranno creati anche quelli in lingua italiana, che siano un motivo per la condivisione.
- + Proposte: condivisione delle iniziative sui rispettivi giornali
- + Programmazione condivisa a livello di diocesi
- + Condivisione oratori
- + Bollettino diocesano
- + Promozione della "banca del tempo"
- + La Chiesa ha il dovere di mettere in contatto le comunità di lingua italiana e tedesca.

AnzahlTeilnehmer: 32

AnzahlUnterschriften: 50

ThemaSpezifisch: **IL RUOLO DELLA DONNA NELLA CHIESA**

ThemaInhalt

Il tema interessa perché:

- Considerare temi attuali e necessità che emergano nuovi ruoli nella Chiesa (tema di max attualità)
- Il modo di vedere e sentire femminile può essere vicino alle persone.
- Maggior ruolo della donna nella Chiesa del futuro.
- Desiderio di approfondire il tema
- La Chiesa è donna
- Credo che Dio sia donna
- Credo che la donna abbia ruolo specifico e non debba "copiare"
- Credo che la donna abbia diverse specificità e "sensibilità"
- Costruire insieme in modo(termine illegibile)
- Riscoprire il ruolo della donna
- Ruolo diverso di vedere la realtà, sofferenza per competitività
- Essere aiuto e intervento/ non essere "di vetrina"
- arricchire la Chiesa (un po' ingessata) con l'istinto materno sensibilità (anche)omiletica
- Ricordare il ruolo che la donna aveva nella Chiesa primitiva
- Reclutazione dei sinodali: 1/3 sacerdoti 1/3 uomini 1/3 sacerdoti è a svantaggio delle donne
- Cosa donare perché la Chiesa maturi con l'apporto delle donne
- Ascoltare sul serio e considerare quello che dicono le donne: esempio di Cana su richiesta di una donna: miracolo
- Superare la "gabbia" in cui la società e la storia ci ha messo e mettere a disposizione il nostro essere figlio/a di Dio
- Bisogna arrivare al sacerdozio delle donne (1 voce) altri dissensi
- Soffriamo quando il sacerdote non accoglie le proposte
- La pazienza delle donne dia nuovo input alla società
- quale può essere la voce "donna" della Chiesa ufficiale/Istituzione Chiesa?
- Ci si sente trattate "da meno" (qualche volta)
- Noi ci proponiamo abbastanza?
- Mandare nella pastorale i sacerdoti della curia e sostituirli con donne e altri laici.
- Diacono donna
- Mostrare l'accoglienza nella comunità

Donna -> rivestire un ruolo specifico nella Chiesa -> perché ha una sensibilità specifica
Quanto sono diversi ruoli e sensibilità di:

- 1) sacerdoti frati
- 2) sacerdoti diaconi
- 3) diaconi donne
- 4) frati suore

Maria si è accorta che manca il vino, subito Gesù disse "Tu donna...." (la Chiesa è rimasta alla prima reazione) ma poi Gesù ha ascoltato Maria e ha compiuto il miracolo (che lo faccia la Chiesa)

- cultura di ascolto delle donne
- se lo dice il parroco, se lo dice la donna
- attività per superare psicologicamente l'inferiorità molti non sono d'accordo, sono già alla pari

Tra i sinodali:

1/3 sacerdoti 2/3 laici 1/3 uomini 1/3 donne -> tra cui le suore!
Per cui 2/3 sono uomini

no uomo-donna ma persone, siamo e ci sentiamo alla pari.

AnzahlTeilnehmer: 21

AnzahlUnterschriften: 39

ThemaSpezifisch: **Come creare Centro Spiritualità**

ThemaInhalt

A livello diocesano esserci un centro che coordini varie attività, iniziative delle varie parrocchie.

Importanza della preghiera personale con suggerimenti dati da tale centro, che può essere una sede che propone varie iniziative e riunisca persone da più parrocchie.

Aprirci all'altro come parrocchie, uscendo dal proprio orticello. Unirsi tra gruppi linguistici, iniziative a tema, momenti di silenzio, week-end a tema, fermarsi per rinforzare la base (fede).

Dove trovare materiale informativo. Oltre alla preghiera personale dare spazio e importanza a momenti di preghiera in parrocchia, scuola di preghiera, scuola di spiritualità offerte da questo centro.

Fare esperienza di Dio in un luogo e poi a cerchio d'onda tornare nelle proprie parrocchie. Coinvolgimento varie etnie

AnzahlTeilnehmer: 30

AnzahlUnterschriften: 59

ThemaSpezifisch: **Evangelizzazione della vita e della famiglia**

ThemaInhalt

Tematica affrontata:

- proposta di legge sulla omofobia e sulla famiglia: non bisogna avere un atteggiamento di chiusura

- la diocesi dovrebbe promuovere incontri di preghiera nelle parrocchie in modo continuativo (non episodico) su queste problematiche

- la famiglia come amore e non come contratto legale: ci sono varie realtà da considerare (l'omosessualità dei figli ecc.)

- la legge sull'omofobia è un passo decisivo per la disintegrazione della famiglia: serve una presa di posizione chiara della Chiesa diocesana

- la famiglia deve essere vissuta con gioia, fondata sulla Parola di Dio e sulla fede. Serve un sostegno alle famiglie ad esempio con la preghiera contro la legge sull'aborto in discussione al Parlamento europeo.

- la legge sull'omofobia è una trappola. Occorre chiedere allo Spirito Santo il dono di proteggere la famiglia.

Presupposto di tutto il tema sulla famiglia

- Deve sempre essere affermato che il giudizio morale sui comportamenti omosessuali disordinati, non è assolutamente giudizio sulle persone omosessuali, le quali hanno la stessa infinita dignità di ogni altra persona, creata a immagine e somiglianza di Dio. Perciò la persona va sempre accolta con amore per essere aiutata a correggere quei comportamenti che non corrispondono alla sua dignità e verità

N.N.: LE SFIDE DELLA PASTORALE nella evangelizzazione della vita e della famiglia.

Famiglia concepita come luogo dignitoso e adatto ad accogliere la vita. Famiglia costituita da uomo e donna, nucleo che racchiude FECONDITA'.

Ci sono insidie alla famiglia e alla persona, che violano in prospettiva l'istituto della famiglia.

N.N. (Tre Santi) : ogni cristiano deve sapere perché difendere la famiglia. Con la testimonianza che si difende la famiglia.

N.N. (Laives): come società e famiglia dobbiamo comunque stare attenti al tipo di leggi che vengono fatte, perché queste hanno una ricaduta educativa e culturale importante. Se la famiglia naturale (uomo-donna) viene messa in discussione o equiparata ad altri tipi di unione, questo di fatto mina la salute della società.

N.N.: pensiamo alle "mamme in affitto", ogni donna dovrebbe insorgere contro questa cosa.

Illustra nota di preparazione al Sinodo nazionale riguardante il tema di questo gruppo. Come mantenere la rivelazione della verità della famiglia di fronte alle domande che ci pongono i bambini?

N.N. (Laives): ai bambini si può dire che si nasce da una mamma e un papà. Dobbiamo dire la verità.

N.N.: tra 10 anni avremo l'utero artificiale... E come faremo? Solo la preghiera ci salverà!

N.N. legge art. del card, Ratzinger 1996 - DIFENDERE IL SI' ALLA VITA

N.N.: Già nell'Evangelium vitae era previsto tutto

N.N. (Tre Santi) Tutte le preoccupazioni della Chiesa derivano da un dissesto familiare. Noi dobbiamo motivare e sostenere i nostri figli.

N.N.: il frazionamento delle pastorali parrocchiali induce anche al frazionamento familiare quando si propongono cose diverse a moglie e marito.

N.N.: a Tre Santi si è sentita l'esigenza di creare un gruppo famiglie.

N.N. (Tre Santi): i bambini non vengono portati a Messa dopo la comunione

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 37

ThemaSpezifisch: **ARRICCHIRE LA NOSTRA FEDE PER COMUNICARLA NELLA SOCIETA'**

ThemaInhalt

A) TESI: Qualunque opera compiuta dalla Chiesa rimane sospesa nel vuoto, se prima non si arriva alla maturità di

- coscienza

- atteggiamenti

- comportamenti, che devono essere propri del cristiano adulto

B) CAMBIAMENTI NECESSARI:

1) Non dare come scontata la fede, ma alimentarla; non tenerla per sè, ma condividerla con altri.

2) Per comunicare la fede cercare parole adatte all'uomo d'oggi

3) Favorire incontri che permettano di sperimentare le verità di fede/non sufficiente la conoscenza teorica

C) PROPOSTE

Cammino di formazione permanente incentrato sull'essenziale della fede:

1) Incontro con la persona di Gesù Cristo come inizio dell'essere cristiano

2) Inizio della vita nuova

3) Cammino di crescita

4) Frutti dello Spirito

D) RISORSE PER UN REALE CAMBIAMENTO DI VITA

1) Riscoprire l'azione dello Spirito Santo nella formazione spirituale del cristiano

2) Parola di Dio

3) Preghiera come luogo in cui lo spirito "viene in aiuto alla nostra debolezza"

4) Dottrina del Concilio Vaticano II

5) Magistero della Chiesa

6) Impegno per una testimonianza credibile

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 24

ThemaSpezifisch: **PARTECIPAZIONE GIOVANILE IN PARROCCHIA**

ThemaInhalt

- Necessità di collegare le parrocchie di Bolzano per creare una rete da cui trarre idee e collaborazione. Serve per crescere, far cose insieme per rafforzare i legami. Non solo italiani ma anche tedeschi. Tutti assieme.

- Attirare i giovani attraverso momenti di convivialità (feste, film, cene...) con le quali proporre argomenti e stili di vita differenti. Così da poterli invitare ai vari gruppi parrocchiali, facendo capire che non sono sette, ma un modo per crescere insieme.

- Catechismo per dare qualcosa ai ragazzi senza annoiarli, in modo che gli rimanga, attraverso gioco, attività...le esperienze che rimangono sono quelle vissute, non quelle ascoltate.

- Esperienza di Cristo Re dove c'è una crescita in vari gruppi a seconda dell'età. Da l'opportunità di continuare dopo catechismo (obbligatorio) di crescere. E' un buon modo di tenere a contatto i ragazzi, che a loro volta inviteranno altri ragazzi esterni.

AnzahlTeilnehmer: 30

AnzahlUnterschriften: 35

ThemaSpezifisch: **COME CONCILIARE SCIENZA, FEDE E CULTURA**

ThemaInhalt

- Mancuso: i suoi libri la hanno aiutata - la Chiesa le sta un po' stretta, specie le prediche. Tutti cerchiamo la stessa cosa, un "Dio". La Chiesa locale su questi temi non si confronta, deve convertirsi.

- Sono cresciuta da cristiana, con molti interrogativi: cosa dice scienza/fede sulla creazione?

Non ho trovato risposte nella Chiesa. Ho letto i libri di Mancuso e ho cominciato a ripensare la mia fede, in ottico interculturale. Vorrei nella Chiesa più dibattito, su questi temi.

- E' stato sempre un problema della Chiesa, c'è stata molta paura nella Chiesa, rispetto alla scienza. Cosa è giusto e cosa è possibile.

- Il piano etico: ma non solo quello, educare le coscienze e non dire solo si/no.

- Il contrasto oggi è sul piano antropologico, più che sulle scienze positive. E non partira con la verità in tasca. Libertà/creaturalità: lo scontro.

- Tema affascinante, ottimismo della ragione, che è dono di Dio. Doppio livello: fede teologica/scienza sperimentale: non deve preoccuparci.

- Si riallaccia alla Bibbia: è sorpassata, perché non corrisponde alla scienza? Come ricollegare?

- Vale la pena di indagare, con la scienza, l'opera di Dio (lo dice uno scienziato, credente)

- La scienza è al servizio dell'uomo, e ha i suoi limiti la fede invece non ha limiti. Sono su piani diversi

- Vissuta nella fede, la scienza è un grande dono.

- C'è scontro o no fra scienza e fede? Come la Chiesa può incontrare la scienza. Se essa non rispetta la vita?

- Storia: anche della Chiesa: ci furono guerre di religione,....a volte, non capisco con la testa, devo aprire il cuore e accettare il dono di Dio senza paura, per la Chiesa

- Diventare maggiormente paladini della ragione (v. Benedetto XVI)

- La Chiesa si vuole chiudere alla scienza! Morale sessuale, uso dei preservativi.

- Vedo un mondo in cui la fede dice Dio creo in 7 giorni, e la scienza dice di no.

- Ignoranza della posizione della Chiesa sulla scienza! Pensiamo di essere ancora ai tempi di Galileo? Abbiamo un atteggiamento apologetico, ma la società è invece molto lontana, e sente la Chiesa lontana.

- Tantissimi scienziati erano monaci, preti,...dunque la Chiesa è sempre stata interessata alla scienza.

- I ragazzi spesso fanno domande, come rispondere loro?

E non solo mostrare loro il Vangelo. Spesso sull'affettività. Interrogarsi da un punto di vista educativo (rispondono: il consultorio)

- Si torna sul problema della sessualità.

- Approccio scientifico alla conoscenza del reale, per salvaguardare il creato.

PROPOSTE

- Affrontare il problema dell'interpretazione della Bibbia che la gente sia a conoscenza

- Approfondire il rapporto fede ragione

- Creare un forum, per confrontarci su ciò, per parlarne

- La Chiesa più aperta, nel far capire ai giovani, specie nella predica, che la Bibbia riguarda a vita, e che non è in conflitto con la scienza.

- Aggiornare i sacerdoti, e il catechismo e l'ora di religione

AnzahlTeilnehmer: 50

AnzahlUnterschriften: 73

ThemaSpezifisch: **GIOVANI E PARROCCHIA**

ThemaInhalt

-> dare OBIETTIVO anche concreti (varie attività, momenti insieme....)

sfondo spiritual. -> partire con INVITO: da dopo la Cresima

? Problema di credibilità se non ci sono giovani

-> esempio.: garantire continuità, scambio generazionale (nelle parrocchie)

-> proporre argomenti: giornate cristiane attività≠ preghiera => clima giusto

-> figure di riferimento: importanti

-> tema MESSA: fondamentale per mettere le basi di un cammino

-> andare a cercare i ragazzi

-> adulti non devono addestrare i ragazzi ma EDUCARLI

- > ragazzi: sostenuti dagli adulti (testimoni) -> accogliere i RAGAZZI
 - > no ad ANSIA da prestazione
 - > problema dei giovani=adulti
 - > tenere conto di crisi sociale associazionistica
 - fare esperienze concrete: esempio di volontariato
 - > dare FIDUCIA ai ragazzi
 - > c'è bisogno di costanza, di esserci, di farli sentire utili. Bisogna avere PAZIENZA e ACCOGLIERE
 - > la fede è importante per vivere, ti fa crescere, bisogna essere per primi adulti felici per essere testimoni
 - N.N. propone che gli insegnanti di religione e non facciano un questionario per capire cosa non va e cosa vada cambiato.
- FIDUCIA, ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ESEMPIO, CONDIVISIONE, GIOIA, INSIEME,

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 15

ThemaSpezifisch: **GESU' AMORE: BASE DELLA NOSTRA FEDE?**

ThemaInhalt

C'è l'esigenza di porre Gesù al centro, c'è l'impressione che anche in parrocchia si pensi tanto alle cose concrete, pratiche e forse tralasciamo la parte spirituale. L'amore di Dio ci salva e ci guida, come pietra viva. Si parla di catechismo, di educazione ai figli e alle iniziative in parrocchia. Viene anche evidenziato come dopo aver ricevuto l'Eucaristia la gente scappa via subito, non ha consapevolezza dell'importanza del momento. C'è la richiesta di avere più contatto con i sacerdoti, anche dopo la Messa, per sentire l'amore che viene trasmesso tramite loro. Come proposta c'è un segno da "praticare" con tutta la diocesi, tipo pellegrinaggio o processione, come esperienza che faccia ritornare "alla base", cioè Cristo, in unità.

AnzahlTeilnehmer: 29

AnzahlUnterschriften: 34

ThemaSpezifisch: **Come comunicare la fede tramite la cultura**

ThemaInhalt

Come approcciare la gente comune alla fede tramite la cultura. Nella città (Bz) ci sono molte iniziative culturali, quello che è importante come la Chiesa può utilizzare tutta questa ricchezza per avvicinare alla fede. Ancora come raggiungere la gente non sensibile, non amanti della cultura (arte, teatro, cinema, conferenze)? Come risvegliare il bisogno culturale della gente?

- + la cultura favorisce Dio, non condivido l'idea che la Diocesi debba avere un progetto culturale. La partecipazione al Sinodo sta andando bene (le persone rispondono) non è deve essere l'ennesima delusione.
- + La Diocesi deve credere davvero, come prima cosa, all'importanza della cultura- dare centralità alla cultura
- + Cultura come: le procedure che operano nella realtà umana
- + Necessità di chiarire il significato di cultura, x' tante iniziative non toccano la gente (di livello culturale)
- + Creare un osservatorio sulla emergenza culturale, ossia sul significato per la gente
- + Istituto di Scienze Religiose- Tante, tante iniziative che ci passano sopra la testa - Ricominciare dall'Università da dove vedo i docenti
- + Potrebbe essere semplice se ci fosse un coordinamento tra le diverse proposte culturali laiche non contrapposte alla cultura religiosa.

Pratico: che cosa possiamo fare per la gente comune? Se le Parrocchie propongono un evento culturale (la mostra) e inviare la gente ad esprimersi personalmente sull'evento organizzato.

- + La cultura nasce in famiglia
- + Cultura come visione del mondo e della vita, concentrarci sulla cultura sociale e spirituale.

Cultura come testimonianza degli stili di vita e dei valori che noi vorremmo difendere come fondamentali e non confessionali. Nelle ns. parrocchie eventi di formazione culturale.

- + E' necessario riscoprire la ns. cultura, fare riappropriare la gente della loro cultura.
- + Sentire l'esigenza dell'aggiornamento e al confronto soprattutto del linguaggio

AnzahlTeilnehmer: 13

AnzahlUnterschriften: 17

ThemaSpezifisch: **La salvaguardia del creato**

ThemaInhalt

Presentazione delle partecipanti.

Il primo settembre di ogni anno si organizza la giornata della salvaguardia del creato. In particolare l'alimentazione umana deve essere garantita a tutti e non lasciata in mano alle multinazionali. I paesi più ricchi devono garantire una redistribuzione e evitare lo spreco.

Il dono può essere utile alla redistribuzione. Però il dono viene visto negativamente perché non fa parte della cultura capitalistica che vorrebbe trarre profitto da qualsiasi attività. Bisogna assicurare alle generazioni future un vivere dignitoso. Per fare questo bisogna fare un passo indietro: consumare meno, sprecare meno. Sprecare meno è anche produrre meno rifiuti e gestire le risorse consapevolmente.

La Chiesa ha finalmente preso coscienza del problema ambientale. Il vescovo ha parlato di questa presa di coscienza.

Lo stile di vita deve adeguarsi alle sfide che a breve ci aspettano. Papa Francesco ne parli e la Chiesa prenda una posizione decisa affinché anche i fedeli ne possano seguire gli insegnamenti, deve essere da esempio. La Chiesa deve passare dalla beneficenza alla redistribuzione.

La beneficenza deve essere anche in forma di redistribuzione del sapere (progetti con il coinvolgimento di persone specializzate).

La formazione dei catechisti deve prevedere il tema della salvaguardia del creato. Non si può essere cristiani senza essere ecologisti e considerare l'ambiente e l'uomo centrali nel percorso della fede.

La sobrietà deve essere un punto di riferimento.

Importante è la gestione dei risparmi: il denaro deve essere al servizio dell'uomo.

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 29

ThemaSpezifisch: **COME AIUTARE/ALLEGGERIRE IL LAVORO DEI SACERDOTI PERCHE' ABBIANO PIU' SPAZIO NELLA LORO MISSIONE**

ThemaInhalt

Il sacerdote dovrebbe dare fiducia ai laici e farsi aiutare. Comunque le persone dovrebbero essere formate e preparate. Una difficoltà riscontrata è che ognuno si "arrocca" nel proprio compito e non è aperto al servizio. Si potrebbero "sfruttare" di più (valorizzare) i diaconi o altre figure (assistenti spirituali ecc.) nell'aiuto dei compiti. Consideriamo anche la possibilità di personale pagato per svolgere attività burocratiche. Bisogna interrogarsi: quali sono i ruoli e i compiti del parroco e quali quelli dei laici? Come condividere le priorità? Bisogna cambiare mentalità e capire che la situazione è cambiata (sempre meno preti) e accettare le conseguenze. L'aiuto è anche la comprensione, la schiettezza, l'attenzione e l'amicizia verso il sacerdote. Si potrebbero organizzare dei corsi formativi per indirizzare e formare chi vuole aiutare.

AnzahlTeilnehmer: 15

AnzahlUnterschriften: 25

ThemaSpezifisch: **RISCHIO EDUCATIVO/UNA SFIDA ALLA FEDE**

ThemaInhalt

-> Cosa ho da proporre io ai giovani?

-> Perché proponiamo ai ragazzi di pregare? E' il modo più umano di chiedere a Dio un aiuto per vivere in concreto.

-> Cosa accade quando preghiamo? Siamo noi stessi, più veri, più sinceri, più umani. Resta, comunque, il rischio educativo.

-> Nelle scuole mancano gli educatori, veri, certi, positivi, anche in materia morale.

-> FEDE: un'educazione continua; provocato dalla realtà, io tento una testimonianza mia personale. Accettando la sfida della libertà dell'altro, io cresco, maturo.

-> Noi siamo aperti a lasciarci educare? O sappiamo già tutto?

-> Ad un ragazzo a cui muore il papà, cosa fare? Compagnia vera!

-> Educa chi mostra con la sua vita la bellezza della vita

-> Educare: uscire da se stessi ed entrare nella scomodità e verificare se ciò che dico/faccio mi aiuta veramente?!!!

-> Libertà dei figli: hanno un contesto anti-cristiano. La testimonianza è tutto!

20

Proposte: -> PASTORALE PER LA VITA
-> Umiltà profonda e combattere la mia debolezza
-> Il vero modo di essere discepolo è seguire ciò che Lui fa accadere
un figlio che va per la sua strada
Scontatezza e ciò che sai = nemici dell'uomo
Appassionata energia al tuo destino.
-> Abituarsi a guardare il positivo delle cose!

AnzahlTeilnehmer: 15

AnzahlUnterschriften: 25

ThemaSpezifisch: **ECUMENISMO**

ThemaInhalt

- l'ecumenismo riguarda la realtà multireligiosa in ambito locale, per la presenza di comunità di confessione protestante e ortodossa. E' necessaria un'informazione dei fedeli sistemata sulle iniziative ecumeniche attuate periodicamente a livello nazionale/internazionale (settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, giornata di preghiera mondiale delle donne, per la salvaguardia del creato ecc.) e locale (preghiera ecumenica bimensile alla chiesa dei Domenicani a Bolzano, incontri di dialogo biblico-ecumenico presso la chiesa evangelica a Bolzano bimensili).
- l'informazione sulle attività ecumeniche può essere data divulgando un calendario ecumenico a scadenza semestrale o annuale, distribuendolo in occasione delle occasione più frequentate (giornata mondiale della pace il 1° gennaio in Duomo a Bolzano, liturgia della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nella chiesa di turno). E' importante anche distribuire il calendario nelle parrocchie perché sia messo a disposizione dei fedeli. Deve esserci però un invito/direttiva ai parroci da parte del vescovo perché ne venga data notizia negli avvisi ai fedeli durante la messa domenicale precedente l'attività/incontro ecumenico previsto
- si nota come le varie iniziative ecumeniche non siano tutte coordinate in modo unitario (ad esempio alcune dalla Azione Cattolica come la giornata delle donne, altre dall'Istituto De Pace Fidei come la giornata per la salvaguardia del Creato) e rimangono circoscritte a gruppi limitati di fedeli. Occorre far sì che l'ecumenismo diventi una dimensione essenziale della nostra fede, con una maggiore diffusione fra tutti i fedeli.
- E' importante la formazione ecumenica, soprattutto per gli insegnanti di religione nelle scuole, che non sempre sono preparati adeguatamente.
- Viene sollecitata la partecipazione dei fedeli di una confessione cristiana alle liturgie di altre confessioni (ad esempio protestanti od ortodosse da parte dei cattolici e viceversa), anche se si evidenzia che ciò comporta problemi in ordine alla dottrina (ad esempio il significato/valore sacramentale dell'eucarestia, ecc)
- Viene riconosciuto l'impegno del referente diocesano per l'ecumenismo don Mario Gretter, ma si sottolinea che il suo ruolo di parroco attuale comporta anche molte altre necessità di tempo a disposizione
- Sarebbe auspicabile che in ambito diocesano ci fosse un Centro per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso di riferimento per tutte le attività ecumeniche, sull'esempio di quello che c'è a Trento, e di un ristretto gruppo di lavoro che coordini le varie iniziative. (ad esempio in collaborazione con gli Istituti Accademici e Culturali: conferenze e corsi sulle specificità delle confessioni cristiane; proiezione di film a contenuto religioso; mostra permanente di oggetti e arredi di culto delle varie confessioni, quali le icone ecc.)
- l'ecumenismo deve essere un'occasione preziosa per riconoscere la diversità come valore cristiano comune verso l'unità delle Chiese alla luce del Vangelo.

AnzahlTeilnehmer: 30

AnzahlUnterschriften: 31

ThemaSpezifisch: **NUOVA EVANGELIZZAZIONE: VIA PER TORNARE ALL'ESSENZIALE DELLA FEDE**

ThemaInhalt

Nuova evangelizzazione: Come diceva Giovanni Paolo II, nuova nell'ardore, nelle forme, ma ancorata al primo modello apostolico dove tutto era essenziale.
L'annuncio (Cristo morto e risorto), la testimonianza (amatevi come io vi ho amati e siate una cosa sola), la carità (condivisione).
Non possiamo dare per scontata la fede, nemmeno nelle parrocchie: i movimenti, le nuove realtà ecclesiali hanno una formazione ma in genere la comunità parrocchiale ha bisogno di essere formata. La formazione andrebbe anche estesa all'ambito politico per avere qualcuno che rappresenti i cristiani vivendo in prima persona i valori evangelici.

Per comunicare la nostra fede abbiamo bisogno di un fondamento: la certezza dell'amore di Dio per noi. Dobbiamo riportare Gesù Cristo al centro, ognuno nel proprio ambito. Abbiamo bisogno di sacerdoti che siano sempre più uomini di preghiera (es. Curato d'Ars) che annuncino che Gesù è venuto per salvarci (ruolo fondamentale dell'omelia). Perché esiste il mistero del male e anche di questo si deve parlare.

Difficoltà con il catechismo tradizionale (soprattutto con i ragazzi). Vanno percorse nuove vie. E' molto importante in questo contesto l'accoglienza. Saper accogliere è faticoso, vuol dire prendere su di sé l'altro, nei suoi bisogni, nelle sue fatiche...Fino a che punto questo provoca la mia fede a una risposta? Noi per primi dobbiamo essere implicati dell'esperienza di Cristo.

Vogliamo trasmettere una dottrina o piuttosto la gioia di un incontro che ha cambiato la nostra vita?L'incontro con Cristo apre anche all'incontro con l'altro e facilita la comunione creando un clima nuovo tra noi e gli altri. Ci sono sempre fallimenti, ma se si rompe la solitudine, possiamo condividere anche questo.

Bisogno di aprirci maggiormente all'azione di Dio nella storia che opera e lavora con ogni uomo.

Meglio fare meno cose ma coltivare di più le relazioni anche nelle parrocchie. Questo è facilitato se avviene in un contesto di piccolo gruppo che ben si inserisce in quel modello di parrocchia definito "Comunità di comunità"

Nota a margine: in Diocesi manca un GRIS

AnzahlTeilnehmer: 12

AnzahlUnterschriften: 11

ThemaSpezifisch: **COME SPENDIAMO I SOLDI DELLA PARROCCHIA**

ThemaInhalt

- Responsabilità da parte della parrocchia nello spendere i soldi
- Si può sapere, suggerire, conoscere i bilanci e "che fine fanno" i soldi della parrocchia. -> Consiglio per gli affari economici
- Collette imperate, da rendicontare entro ultimo mese del semestre. Per le altre collette-> bilanci della parrocchia.
- Anche la Curia-Diocesi pubblica regolarmente i bilanci
- App per cellulari per conoscere la destinazione dei vari 8xmille
- Diocesi molto ricca?
- Dare testimonianza di povertà. E' vero che ci sono sale inoccupate, inagibili, vuote, inutilizzate.
- esagerato dispendio per varie costruzioni della Curia (Madre Teresa, Curia) -> Curia: bell'edificio, ottimi materiali, permette maggior contatto e comunicazione -> autosufficiente (6 piani di garage in affitto)
- Necessario capire la finalità, le modalità di utilizzo e la comodità dei vari oggetti.
- 4 % di tasse da pagare alla diocesi
- Si tiene conto sia per quanto riguarda la diocesi, della volontà della persona che fa l'offerta
- è veramente necessario sovraccaricare i parroci di tutti gli incarichi amministrativi? Non potrebbe pensarci la Curia?
- Saper delegare e fidarsi dei propri parrocchiani.
- Liberare i preti dalla burocrazia (giuridicità)
- Responsabilità anche morale, rendersi conto delle necessità concrete della gente (andando a fare la spesa...) e dei cambiamenti che ci sono. Interrogarsi in CPP di quanto le proprie sostanze diventano beni, bene.
- Trovare modo sostenibile e intelligente per gestire i soldi, le offerte
- Interrogarsi anche di cosa sia il bene, cosa vuol dire fare il bene
- le cose dedicate a Dio devono essere le cose più belle possibili. Ma i soldi del parroco dove vanno a finire?
- Vige il principio di sussidiarietà, ovvero le parrocchie più povere vengono aiutate (mutuo soccorso)
- Dove investiamo i soldi che abbiamo in più?
- Es. parrocchia di N.N.: teatro, asilo....poi passati in mano pubblica.
- Se costruisco qualcosa è una cosa verificabile concretamente

AnzahlTeilnehmer: 20

AnzahlUnterschriften: 35

ThemaSpezifisch: **Rinnovare la pastorale parrocchiale con attenzione agli adulti e alle famiglie**

ThemaInhalt

Iniziare con la preparazione prebattesimale, dare fiducia al laico che prepara la preparazione, catechesi in previsione del battesimo per aiutarle nella scelta.
Acquistare gli spazi per confrontarsi alla pari.
Accompagnatori laici formati per la:
catechesi prebattesimale e postbattesimale
rivolti non solo ai catechisti, ma anche agli scout, a tutti.
Fare un percorso prolungato di una catechesi ai giovani, partendo da prima del matrimonio, proposta unitaria della diocesi.
Incontri di catechesi per genitori durante tutto il percorso di catechesi dei figli ogni 2-3 mesi.
Aiutare gli adulti non vicini alla Chiesa. Forme di celebrazioni diverse dalla Messa con linguaggio più semplici
Il linguaggio, il modo di fare catechesi fa la differenza, argomenti affrontati bene, devono trovare un riscontro nella comunità parrocchiale.
Catechesi dare diverse modalità nella stessa parrocchia per fare la catechesi bambini/famiglie.
Incontri mensili su un tema conduttore, segue un momento conviviale per fare comunità.
Diventare comunità accogliente = accoglienza come strumento pastorale
Formazioni permanenti pubblicizzate in tutta la diocesi.
Visita alle famiglie, laici formati che aiutano i parroci a visitare le famiglie.

AnzahlTeilnehmer: 12

AnzahlUnterschriften: 24

ThemaSpezifisch: **ISTITUZIONE "ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA"**

ThemaInhalt

- L'adorazione è la prima preghiera per ottenere da Dio l'aiuto per qualsiasi iniziativa ecclesiale " senza di me non potete fare nulla".
- L'adorazione è la base di tutta la fede cristiana
- Una cappella accessibile a tutti e facile da raggiungere con i mezzi pubblici.
- Visibile, e che sia da attrazione per chi passa.
- Coinvolgere nell'iniziativa sia le parrocchie che i gruppi di preghiera e i religiosi.
- Sarebbe il primo centro di adorazione in Alto Adige per sostenere il Vescovo, le vocazioni e tutte le iniziative ecclesiali per la nuova evangelizzazione.

AnzahlTeilnehmer: 27

AnzahlUnterschriften: 38

ThemaSpezifisch: **La fede può sostenere l'urto della vita?**

ThemaInhalt

La fede è tanto valida da potervi appoggiare la vita oppure nella vita concreta ci appoggiamo su altro? Il peso che uno deve portare
N.N.: mi rivolgo sempre al Signore, vedere una persona che non vedevo da tanto tempo.
Dobbiamo essere educati anche a sopportare il male e il dolore
N.N.: se la fede non è significativa per reggere l'urto della vita, è una fede dove ci sono contenuti ma mi domando E' avvenuto un incontro personale, capace di dare una svolta?
N.N.: siamo influenzati dalla mentalità comune, che ha altri valori (soldi, successo, lavoro).
Esempio di Jurassic park: sono andati a vedere il film perché continuamente tartassati (dai media).
N.N.: basare la vita sui miracoli sembra una debolezza. La fede sostiene la vita? Chiedo a Dio: aiutami! Questo vuol dire rivolgermi ad un collega, etc.
N.N.: la fede aiuta a capire le cose che succedono, lo spirito aiuta a trovare un senso, anche per le cose cattive.
N.N.: essere bisognoso, e farsi aiutare, perché uno sennò è triste.
N.N.: nella famiglia, tra i giovani c'è l'idea che qualsiasi fede può rispondere alle domande. Ma come la nostra fede può essere una fede diversa? Senza una fede è più difficile vivere. Come la fede può diventare fermento nella vita?
N.N.: c'è qualcos'altro che può reggere l'urto della vita? No, non c'è
N.N.: Anche le cosiddette persone di fede, cercano lussuria, usura, potere (Eliot)

N.N.: Tutti abbiamo bisogno di significato per poter affrontare, tutta la vita. Ho bisogno di significato per le cose che accadono. Se la fede si offusca allora mi appoggio su altre cose. Quando ho seguito queste cose, non mi sono trovato bene.

N.N.: Che cos'è la fede? Perché ognuno ha un concetto diverso. Perché non far scegliere ai bambini quando sono in grado di capire.

N.N.: C'è un punto di partenza comune per tutti noi, la fede risponde all'urto della vita. La vita è un cammino, uno cade e poi si rialza. Nell'annunciare la fede si comunica il senso della vita, perché tutte le persone cercano il senso della vita, oppure si accontentano di appoggi sostitutivi. La fede è per il battezzato Gesù, com'è presente Cristo? Attraverso di noi "chi vede voi, vede me". Non sono le iniziative umanitarie, queste possono farle tutti. La Chiesa siamo

noi. Tra di noi manca la fede. Il 6-10% soltanto della popolazione va a messa. Come si riporta la fede?

N.N.: O la fede si vive o non c'è scampo

N.N.: la fede è riconoscere una presenza oggi, che mi ha toccato oggi.

N.N.: La fede è un fatto personale, non è una questione di prete o di parrocchie. Siamo in un secolo in cui siamo i più perseguitati. C'è gente che va a messa e non sa se ritornerà. Ci sono persone che hanno fatto un incontro.

AnzahlTeilnehmer: 10

AnzahlUnterschriften: 26

ThemaSpezifisch: **CHIESA LOCALE, PROFUGHI, IMMIGRATI**

ThemaInhalt

L'arrivo di profughi comporta il confronto della nostra Chiesa con la nuova realtà.

Non si tratta di far una pastorale ad hoc, ma di una attenzione alla pastorale abituali, normale a queste persone.

Nella nostra diocesi, piccola, non ci sono realtà a far ad esempio una messa nelle lingue dei profughi, ma ci sono altre iniziative.

Per alcuni gruppi linguistici c'è la possibilità di andare in alcune parrocchie senza ghettizzare. I polacchi la messa a Bolzano, si incontrano tra loro, altrimenti frequentano le parrocchie in genere. Però ci sono differenze di sensibilità dei vari sacerdoti. Tutti i parroci dovrebbero essere aperti a tutti, ma....

Itinerario culturale madre-terra di Caritas-Cristallo.

Alla radio Sacra Famiglia c'è un'iniziativa.

A Merano polacchi e ucraini si incontrano tra loro.

Ci sono immigrati e profughi di fede cattolica, e di altra fede.

La Chiesa ha un'attenzione a tutti, senza far proselitismo?

Ogni cristiano dovrebbe sentirsi responsabile verso ogni immigrato, senza parlare di fede, come sollecitare la società?

Potenziare le risorse della Diocesi (ex canoniche, conventi...) vanno valorizzati a beneficio di chi si trova in grossa difficoltà.

Come la Chiesa può interagire con la realtà civile.

Chiesa e società civile possa allearsi per parlare di bene comune e di iniziative per gli ultimi/poveri.

C'è libertà religiosa in Italia?

La comunicazione non verbale è importante forse più di quella verbale nel non accogliere l'altro.

C'è ancora poca conoscenza reciproca. C'è la marcia della pace che cresce ogni anno, è un'iniziativa; vanno aumentati questi incontri da parte del Centro della Pace.

A Bolzano non mancano le occasioni anche laiche; più che aumentate vanno potenziate.

Anche nelle scuole ci sono insegnanti che prendono iniziative.

In molte realtà locali non ci sono tante informazioni, anche se gli strumenti informatici ci sono. Il sito esiste già, ma non viene guardato.

C'è una celebrazione(?)

Gli stranieri non riescono a partecipare ... hanno problemi urgenti da risolvere (casa - lavoro - ...) solo dopo partecipano!!

La consulta immigrati viene svilita, ma serve, i risultati si vedranno con il tempo.

La Chiesa non deve lasciare la scuola e trasmettere la libertà di religione.

AnzahlTeilnehmer: 4

AnzahlUnterschriften: 18

ThemaSpezifisch: **Perché Gesù è morto?**

ThemaInhalt

Sono nell'aula e non c'è nessuno. Resto lo stesso, perché per me è la cosa più importante della nostra fede. Resto per sentire quale risposta sento io. Arrivano altre 3 persone ed inizia un bel incontro che alla fine dice: c'è bisogno di parlare di più della vita, morte e resurrezione di Gesù.

Il lutto e il suo dolore sensibilizza le persone ma hanno bisogno di sapere di più che l'uomo non resta nel cimitero. Il piano misericordioso di Dio per l'umanità si ferma ancora alla croce, perché l'amore della morte di Gesù chiede il cambiamento, l'accettazione della grazia e lo Spirito Santo.